

di Verona malcontenti; lamentandosi de' francesi che non li haveano dato danari; et che una nocte atorno in el borgo di San Lunardo de Bergamo, et andorpo a casa sua per la via de Lecho et Chiavena, et che per el territorio andandano eridando Marco, Marco.

Zuan Antonio da Sacho, provisionato del strenuo Zanon da Colorno, mandato per i proveditori di Vicenza e vice rectori a le parte de sopra, è ozi a di 18 april ritornato. Dice essersi partito sabato da sera proximo preterito che fo a di 13 di l'istante da Merano, et andato li con uno fameglio de domino Andrea da Lodron datoli per dito domino Andrea, per haverli scripto nostra poliza secreta, et li haver inteso come la rezina è in Auspruch et che la corte de l'imperator parte è in Augusta e parte in Auspruch, et la persona de l'imperator esser a Costanza, et non intendersi de motion alcuna de zente, ne esser stipendiato alcuno li in Bolzano. *Item*, referisse come Junchar todesco, che a li di passati come capo de ventura era venuto a Caldero a presso Igna con circha 400 venturieri, è partito et è andato a le parte di sopra et la compagnia essersi dispersa. *Item*, dice come domenicha, che fu a 14, esser sta fato una mostra de paesani li a Igna, et che el signor Zuane Pronichar è sta capo de dita monstra, et li à licentiati con dirli che vadino a lavorar et stiano in hordine che quando farà bisogno de l'horo ge lo farà adisar. *Item*, dice che retornando da Bolzan, haver incontrato da cercha 500 todeschi cussi a parte ussiti di Verona et vanno a casa sua mal in hordine et pezo contenti; et che hessendo in Igna a la hostaria fece cambiar uno mocenigo da uno de diti todeschi, e che dito mocenigo più volte el basò et fecene grande festa et mostrolo a più soi compagni digando sia benedeta Venetia. *Item*, dice haver inteso esser sta spianata la forteza de Saravalle soto Roveredo, dubitando che per val Arsa non andasse zente de nostri et la pigliasse per tuor soccorso a Verona. *Item*, dice esser fama come al dito locho de Roverè dia venir 500 thodeschi, et questo in-stesso dice haver inteso dal dito domino Andrea da Lodron che già zorni 6 se aspetavano, ne se intende a che fine. *Item*, che Antonio da Tieni è andato a star in Roveredo, et li Dressani essersi partiti da Tre.to et andati habitar in Agresta, et Hieronimo da Nogarola esser andato ad Areho per il morbo ch'è in Trento. Dice *etiam* haver inteso come ne la septimana proxima preterita in Brexa fo facto de alegrezza con soñar de campane, divulgandose esser sta conclusa confederatione fra Franza et Ingaltera,

et de dita alegrezza dice haverli afermato el ditto domino Andrea, et che è sta una fineta che è sta per dar core a la città, ma che 'l haveva inteso come dito re di Franza haveva auto una rota de Ingaltera. *Item*, dice come marti 16 instante, li castellani di Roveredo e de Perzene sono stati a la visitatione del castellano de Castel Corno, et per tal visitatione dito da Castel Corno nel venir havea facto grande festa de far trazer artelarie, et che el capitano del dito loco de castel Corno die veguir in val Arsa, che dice per veder el passo, et per la differentia che è fra ditta valle et questa val Legora, ne altro referisse.

A di 22 april in Colegio fu leto le infrascripte 87 lettere, *videlicet* come il sumario sarà scripto di soto.

Vene sier Antonio Loredan di sier Piero, venuto podestà di Monfalcon, in locho dil qual è andato sier Lunardo Fosearini proveditor, et fe' la sua relatione e dil castello e di la guarda et di quelle cosse. Fo abbreviata per non esser tempo di aldir tal cosse. Laudato dal principe.

Vene domino Lactanzio da Bergamo, vien di Campo, disse è stato a Padoa, à visto quelle artellarie e ne vol di le altre, sarà con domino Piero Querini è sopra le artellarie dil Consejo di X e ne vol alcune altre per il Campo è Padoa *etc.* *Item*, disse di fortificar Padoa, biasemò le fosse si cava, meglio era fosseno facte dentro *etc.* El principe lo carezò dicendo desideremo sia in Campo.

*Di Roma, di sier Domenego Trivixan, el cavalier, procurator e compagni oratori.* Avisano domino Zuan da Dresano dottor è li et atende a studiar, et a Vicenza li è stà tolte alcune robe, scriveno non se à impazato.

*Di la Scala, di Sabastian da Venetia, contestabele.* Chome intende si ha a far governador in Cypro, prega la Signoria si aricordi di lui.

*Di Cologna, di sier Andrea Vendramin, proveditor.* Si duol di una lettera scritali in favor di domino Lodovico Almerigo, dottor vicentino, si justifica e prega si mandi il successor electo, *etc.*

*Di Marostega, di sier Zuan Francesco da Molin, poiestà.* Si justifica a la lettera li è stà scritta zercha far justitia a quelli do, et dice aver scritto et ubedirà et tenirà la cossa suspesa, con altre parole *ut in litteris.*

*Di Vicenza, di rectori e provedadori.* Come eri a di . . . si reduseno il Consejo, e proposto ajutar la Signoria nostra e darli ducati 10 milia in don *videlicet* 5000 al presente e 5000 per tutto il mexe di